

RELAZIONE DI MISSIONE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023

All.2

Il Bilancio sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione si è chiuso in data 31 dicembre 2023 e presenta un **disavanzo d'esercizio di € 3.240,=**. (€ -6.024. nel periodo precedente), dopo aver conteggiato costi per ammortamenti pari ad € 22.526 =.

La gestione delle sole attività di interesse generale si è chiusa con un avanzo più che positivo di € 21.502.=, (€ 19.640 al termine del precedente esercizio).

Attività svolta - L'ente, che per Statuto non persegue alcun fine di lucro ed ha per scopo l'attuazione di iniziative esclusivamente destinate a favorire la solidarietà e la promozione sociale in campo sanitario, socio-assistenziale, educativo, sportivo, ludico, motorio, ricreativo e della tutela dei diritti umani, ha portato avanti i propri obiettivi statutari durante tutto l'esercizio in esame.

L'attività principale è rivolta alla tutela prioritariamente in favore di persone svantaggiate in situazioni di disabilità intellettiva e relazionale e delle loro famiglie, affinché sia comunque garantito loro il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata.

Aspetti fiscali - L'Associazione è priva di ogni fine di lucro per Statuto. Le entrate istituzionali per quote e contributi associativi, così come le erogazioni liberali introitate sono non imponibili per legge (D.P.R. 917/89, art. 143 e seguenti). Altri eventuali introiti non sono soggetti a tassazione ai sensi dell'art. 143 e seguenti del D.P.R. 917/1986.

A. PREMESSA

Il Bilancio, di cui la presente Relazione è parte integrante, corrisponde alle risultanze dei fatti amministrativi e contabili intervenuti durante l'esercizio e viene redatto in applicazione dell'art. 13, commi 1 e 2, del D. Lgs 3 luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020 secondo il criterio di competenza economica e, in particolare, segue la

struttura obbligatoria prevista dal Modello C dell'Allegato approvato dal citato D.M. Quindi da un lato illustra le poste dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale e dall'altro le modalità di perseguimento da parte dell'Ente delle finalità statutarie.

L'Ente adotta questo schema di bilancio in quanto non svolge in via prevalente attività in forma d'impresa commerciale.

1

Il presente Bilancio è conforme alle clausole, ai principi generali e ai criteri di valutazione previsti per il bilancio dagli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile, nonché ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (di seguito OIC), come integrati con lo specifico principio dedicato al Terzo

settore.

Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio e viene espresso in unità di euro, senza cifre decimali.

B. CLAUSOLE, PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE PREVISTI DAL CODICE CIVILE

Gli amministratori con riferimento alla previsione dell'art. 2423 sul principio di rilevanza precisano di non aver applicato deroghe agli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa

Gli amministratori confermano che sono stati osservati i seguenti principi previsti dall'art. 2423-bis c.c.:

- 1) La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- 2) La rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- 3) Si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- 4) Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- 5) Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- 6) Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- 7) I criteri di valutazione non sono modificati rispetto al precedente esercizio salvo deroghe consentite in casi eccezionali.

Si precisa, per quanto attiene al punto 1), che la verifica della continuità dell'attività è stata effettuata dall'organo amministrativo con una valutazione che ha fatto riferimento almeno al periodo di un anno dalla chiusura dell'esercizio a cui questo bilancio si riferisce.

Con riferimento al punto 7) si conferma che non vi è stata deroga alla costanza dei criteri di valutazione.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. se ne riassume di seguito sinteticamente le modalità di applicazione.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è cor-

spondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

2

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura **fisica** del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti

Macchinario

Attrezzature ed arredamento

Automezzi e mezzi di trasporto interno

Macchine elettroniche d'ufficio

15%

15%

15%

25%

20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale.

Le immobilizzazioni immateriali in corso e gli anticipi ai fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

Non sono presenti.

ALTRI TITOLI

Non sono presenti. I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio dell'Ente fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Non sono presenti. Le rimanenze di materie prime sono valutate al loro prezzo di acquisto e, se minore, al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio, dandone ampia giustificazione in nota integrativa e nella pre-

3

sente Relazione di Missione. I prodotti in corso di lavorazione, i semilavorati, i lavori in corso su ordinazione, i prodotti finiti sono valutati al loro prezzo di produzione e, se minore, al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio, dandone ampia giustificazione in nota integrativa e nella presente Relazione di Missione.

CREDITI

Non sono presenti. I crediti sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo e sono, a questo fine, rettificati da un fondo svalutazione crediti.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Non sono presenti.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico, costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

FONDI PER RISCHI E ONERI

Non sono presenti. Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Non è presente. Il debito per TFR viene calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

I debiti sono valutati secondo il valore nominale, aumentato degli eventuali oneri da sostenere per la loro estinzione.

COSTI E PROVENTI/RICAVI

I costi e i proventi/ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

EROGAZIONI LIBERALI

Le erogazioni liberali sono iscritte tra i proventi della sezione C del rendiconto gestionale nella misura in cui

sono libere da vincoli di destinazione o condizioni. Quelle acquisite nell'esercizio ma sottoposte a condizione sono iscritte tra i debiti e quelle vincolate, sia per disposizione del terzo disponente sia per scelta dell'organo amministrativo, sono inserite tra le riserve vincolate del patrimonio non disponibile. Entrambe le categorie vengono rilasciate al rendiconto solo quando viene realizzata la condizione o soddisfatta la destinazione im-
pressa.

DIVIDENDI

Non sono presenti. I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

IMPOSTE

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

C. PRINCIPI CONTABILI

Per quanto riguarda l'adozione dei nuovi principi contabili essa è applicata in via prospettica, vale a dire senza contabilizzare le conseguenti modificazioni dei valori patrimoniali iniziali per l'esercizio in corso e per quello precedente. Ci si è quindi limitati ad applicare i nuovi criteri solo ai fatti gestionali verificatisi nel corso dell'esercizio di riferimento e alla relativa rappresentazione contabile, questo a causa della impossibilità – o della eccessiva onerosità - di ricostruire i valori con modalità retrospettiva).

D. SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E DI RENDICONTO GESTIONALE

Per quanto riguarda l'utilizzo degli schemi obbligatori di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale previsti dal D.M. 5 marzo 2020 si conferma che essi sono stati adattati secondo le possibilità ammesse dallo stesso decreto.

Sono state omesse negli schemi le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole prive di valori in entrambi gli esercizi considerati.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'Ente ha perseguito nell'esercizio la propria missione statutaria.

La missione si è concretizzata nell'esercizio, come nei precedenti, nello svolgimento delle attività di interesse generale previste dallo Statuto e dallo scopo sociale dell'Ente.

Nel corso dell'anno 2023, l'Associazione ANFFAS Vigevano ONLUS, in attuazione delle linee associative e dei dettami statutari, coerentemente con il programma di attività precedentemente deliberato, ha realizzato le attività che di seguito vengono rappresentate, sinteticamente per aree d'intervento:

1. Area intra-associativa
2. Area informativa e formativa
3. Area politiche sociali
4. Area comunicazione
5. Area servizi

1) AREA INTRA-ASSOCIATIVA:

Nel rispetto delle previsioni statutarie si sono tenuti no 6 Consigli Direttivi e n° 3 Assemblee Soci. La partecipazione è stata adeguata, soprattutto per quello che riguarda le assemblee dei soci. L'Associazione ha comunque garantito la propria partecipazione, da remoto, agli incontri convocati dall'Organismo Regionale e Nazionale.

Nell'esercizio 2023 ANFFAS VIGEVANO, ha organizzato diverse manifestazioni ed eventi per raccogliere fondi utili al sostegno dei progetti dell'Associazione.

Verso fine anno, su sollecitazione anche di Anffas Lombardia, si è raggiunto l'accordo con Anffas Cassolnovo di unire le due realtà in un'unica Associazione con l'approvazione di entrambe le compagini associative. Si è previsto, quindi, nei primi mesi dell'anno 2024 di procedere a convocare un'Assemblea straordinaria per sancire la nuova denominazione. Contestualmente verrà presentata istanza di modifica della sezione di iscrizione nel RUNTS da ODV ad APS.

Per quello che riguarda i progetti di ANFFAS VIGEVANO, il servizio denominato "Officina Insieme" ha continuato le sue attività per poter garantire alle persone con disabilità ad esso afferenti un luogo di socializzazione e per proseguire il percorso di vita indipendente che lo caratterizza. In relazione a quest'ultimo, si è dato il via alla palestra di vita indipendente, momenti di sperimentazione di residenzialità presso un appartamento sito in Vigevano. In merito al progetto "Pinguino Blu", che si rivolge a bambini con disabilità nello spettro autistico, l'attività ha visto incrementare il numero di afferenti al servizio socio-educativo, con una richiesta in costante aumento, tanto da essere stati costretti a prevedere una lista d'attesa. Per ovviare in parte a questa problematica, l'offerta di accesso al servizio è stata ampliata gradualmente a tutti i pomeriggi della settimana.

Lo "Sportello SAI?" ha proseguito la sua azione di sostegno alle famiglie delle persone con disabilità, soprattutto per i familiari dei bambini minori, per aiutarli ad intercettare misure economiche che gli consentano di sopportare le spese connesse con le patologie dei propri figli.

2) AREA INFORMATIVA E FORMATIVA:

Le attività in questo ambito sono continuate nell'esercizio in esame, con una implementazione significativa.

E' continuata la formazione degli educatori che operano sul progetto "Pinguino Blu".

Si è partecipato a momenti di formazione legati alle tematiche gestite dallo Sportello SAI organizzate sia da Anffas Nazionale che da Anffas Lombardia.

La formazione promossa da Anffas Nazionale "Accademia Anffas", che prevede un percorso pluriennale, per-

mette di confrontarsi e di apprendere le strategie per seguire al meglio le linee guida che l'Associazione deve mettere in atto per garantire dei servizi di qualità e i corretti sostegni alle famiglie e alle persone con disabilità.

3) AREA POLITICHE SOCIALI:

Le azioni e gli interventi dello "Sportello SAI?" hanno proseguito la loro azione di sostegno ed ascolto, continuando a fornire supporto alle persone con disabilità e alle loro famiglie, permettendo loro di accedere alle misure di intervento economico che a loro si rivolgono (misura B1 e B2). I rapporti con i servizi sociali e il piano di zona di Vigevano hanno quindi continuato ad essere attivi e proficui.

6

4) AREA COMUNICAZIONE:

Al fine di diffondere il pensiero e le attività associative, l'Associazione ha mantenuto attivo l'account di Facebook creato nel 2012, con una significativa implementazione, soprattutto in occasione degli eventi organizzati da Anffas Vigevano e di quelli messi in atto da altri a nostro favore. L'aumento di visibilità ha consentito un conseguente interesse nei confronti delle attività svolte.

Verso la fine del 2023, si è cominciato ad impostare il sito internet dell'Associazione, attendendo la formalizzazione dell'unione tra Anffas Vigevano e Anffas Cassolnovo, che comporta una modifica della denominazione; fondamentale quindi aspettare l'approvazione del nuovo statuto per poter procedere alla formalizzazione del nuovo sito internet.

5) AREA SERVIZI

L'Associazione, al suo dodicesimo anno di attività, ha mantenuto uno Sportello S.A.I. presso la sede di Vigevano in via Santa Maria, 26; il servizio è a disposizione delle persone con disabilità e loro famiglie su appuntamento per andare incontro alle esigenze degli utenti del servizio. Per questo indispensabile servizio è stata anche mantenuta la stretta collaborazione con la Cooperativa Come Noi di Mortara per garantirne l'aspetto professionale e altamente qualificato.

L'Associazione ha proseguito con il servizio "Officina Insieme", con il preciso intento di continuare a garantire momenti di sollievo e di aggregazione, implementando le attività sul fronte della residenzialità, tema molto sentito dalle famiglie in relazione al Dopo di Noi.

Il servizio "Pinguino Blu" ha proseguito la sua attività mantenendo l'intento di garantire momenti di sollievo e di aggregazione con un taglio socio-educativo, anche in questo caso implementando le attività con un'ampia diversificazione dei laboratori per poter soddisfare al meglio le diverse tipologie di necessità dei bambini e adolescenti nello spettro autistico.

Nell'esercizio in corso l'Associazione ha in programma di:

Consolidare l'attività di "Officina Insieme" puntando sul progetto di vita individualizzato con particolare attenzione all'aspetto residenziale. A tale proposito, continua la ricerca di un immobile idoneo al progetto del Dopo di Noi da acquistare.

- Incrementare ulteriormente il progetto "Pinguino Blu" a fronte di una continua domanda di adesione al servizio,

ampliando l'offerta ad adolescenti ad alto funzionamento.

- Continuare a rafforzare l'attività dello Sportello SAI?
- Organizzare eventi di raccolta fondi e partecipare a dei bandi per finanziare le iniziative e le attività sopra descritte
- Portare a compimento l'apertura di un sito su Internet per ottemperare agli obblighi previsti per l'ingresso nel RUNTS, anche se è già presente un profilo dell'Associazione su Facebook, molto attivo nella promozione delle attività dell'Associazione

L'Ente ha sede legale in Via Santa Maria no 26 dove sono collocati anche gli uffici amministrativi e la gestione delle precedenti attività. Non vi sono sedi secondarie.

7

L'Ente, iscritto temporaneamente nella sezione ODV del RUNTS, attende di poter presentare istanza di modifica sia della denominazione che della sezione di iscrizione, a seguito dell'approvazione delle suddette modifiche da parte dei soci alla presenza della notaio, dottoressa Luisa Cellerino ed è altresì iscritto tra i percettori del gettito del 5 per mille IRPEF. L'Ente aderisce alla rete associativa costituita da Anffas nazionale.

6. DATI SUGLI ASSOCIATI (O SUI FONDATORI)

L'Ente è costituito nella forma di associazione e all'inizio dell'esercizio di riferimento contava n° 58 soci ordinarie e n. 3 soci onorari.

La quota associativa per l'esercizio in corso ammonta ad € 70,00, (Euro settanta/00), come nell'esercizio precedente. Il medesimo è venga confermato anche per l'esercizio in **corso**.

Le statistiche relative alla frequenza dei soci alle attività associative e la loro presenza alle Assemblee sono registrate e conservate nella documentazione associativa tenuta a cura del Consiglio Direttivo.

Le quote associative dovute per l'esercizio in esame sono state interamente riscosse dall'associazione.

Ammontare per quote associative riscosse € 2.600.=.

Nell'esercizio precedente € € 4.060.=.

7. ESAME DELLE VOCI DI BILANCIO

Per i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo B.

Per l'indicazione di eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello previsto

dal DM 5.3.2020 si rinvia al precedente paragrafo B.

Si indicano e commentano nelle tabelle seguenti le variazioni intervenute nei valori delle poste dello stato patrimoniale tra l'esercizio precedente e quello di riferimento.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Valore di inizio esercizio

Costi d'impianto

e ampliamento

Costo

400

Ammortamenti (Fondo

400

ammortamento)

Valore di bilancio

0

Variazioni nell'esercizio

Costi di

sviluppo

Diritti di brevetto

e su opera dell'ingegno

Concessioni,

Licenze, marchi

e simili

Incrementi per acquisizioni

Ammortamento d'esercizio					
Decrementi per cessioni					
Totale variazioni					
Valore di fine esercizio		0			
			0		
Costo		400			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		400			
Valore di bilancio		0			
Valore di inizio esercizio					
Costo					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)					
Valore di bilancio					
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni					
Ammortamento d'esercizio					
Decrementi per cessioni					
Totale variazioni					
Valore di fine esercizio					
Costo					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)					
Valore di bilancio					
	Avviamento		Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali

Commento:

Le Immobilizzazioni Immateriali sono rappresentate dalle spese iniziali di costituzione dell'Associazione e di registrazione dell'atto costitutivo e dello Statuto per un importo pari ad € 400.= e non hanno subito alcun incremento o variazione rispetto al precedente esercizio. Sono già state interamente ammortizzate e sono indicate in bilancio al netto del relativo fondo di € 400.=.

Per informazioni sui criteri di valutazione si rimanda al paragrafo B della presenta relazione di missione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

9

400

400

0

0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo		70.927	42.547	64.904		178.378
Ammortamenti		37.324	23.468	23.862		85.055
(F.doamm.to)						
Valore di bilancio		33.603	24.401	47.532		93.723
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi		2.196	0	0		2.196
per acquisizioni						

Ammortamento	10.807	5.229	6.490	22.526
d'esercizio				
Decrementi per cessioni	0	0	0	0
Totale variazioni	8.611	5.229	6.490	20.330
Valore di fine esercizio				
Costo				
Ammortamenti	73.123	42.547	64.904	180.974
	48.131	28.697	30.353	107.581
(F.do amm.to)				
Valore di bilancio	24.992	13.849	34.551	73.393

Commento: Le Immobilizzazioni Materiali sono le spese pluriennali da ammortizzare sostenute a fronte di lavori di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione dell'immobile in uso per l'attività sociale.

Ammontano complessivamente ad € 180.974 al lordo dei relativi fondi di ammortamento (incrementate di € 2.196., rispetto all'esercizio precedente). In dettaglio sono rappresentate dalle spese sostenute per l'installazione degli impianti necessari all'immobile per € 73.123.=, da oneri pluriennali per spese di manutenzione straordinaria da ammortizzare per € 64.904.=, dalle attrezzature minute per € 875.=, dalle spese per l'acquisto di mobili ed arredamenti di cui è stata dotata la sede di attività sociale per un importo pari ad € 31.097.=, dalle spese per macchine elettroniche d'ufficio per € 3.375.= e dalle spese sostenute per l'acquisto di un automezzo per un importo di € 7.200.=.

Per informazioni sul piano di ammortamento e sui relativi criteri di valutazione, si rimanda al paragrafo B della presente relazione di missione.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono presenti.

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

10

Valore di inizio esercizio

Costo

Valore di bilancio

**Partecipazioni in
Partecipazioni in imprese controllate imprese
collegate altre imprese**

Variazioni nell'esercizio

Acquisizioni o aumenti effettuati nell'esercizio

Svalutazioni effettuate nell'esercizio

Totale variazioni

Valore di fine esercizio

Costo

Svalutazioni

Valore di bilancio

immobiliz. Totale Partecipazioni
Altre
Finanziarie

275

275

275

275

0	0
	0
275	275
	0
275	275

Commento: Le Immobilizzazioni Finanziarie sono rappresentate da depositi cauzionali per € 275.= versati nell'esercizio in concomitanza all'attivazione dell'utenza idrica alla società Pavia Acque s.c.a.r.l. con fattura n. 11000437 prot. 14/2019 e rimaste invariate fino ad ora.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati.

Non sono presenti.

Crediti immobilizzati verso imprese controllate

Valore di inizio esercizio

Variazioni nell'esercizio

Valore di fine esercizio

Quota scadente oltre l'esercizio

0 0

Crediti immobilizzati verso imprese collegate

0 0 0

Crediti immobilizzati verso altri ETS

0 0 0

Crediti immobilizzati verso altri

0 0 0

Totale crediti immobilizzati

0 0 0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate.
 Non sono presenti.

Denominazione	Città, se in Italia, Capitale Utile (Perdita) ul-	Patrimonio
	o Stato estero	
	in euro	in
	tito esercizio in	euro
	Quota netto in euro posseduta in posseduta	Quota
		in %
	Valore a bilancio o corrispondente credito	

11

Totale

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate.
 Non sono presenti.

Denominazione

Totale

Città, se in Italia, Capitale Utile (Perdita) ul-
o Stato estero
in euro
tito esercizio in
euro

0

Patrimonio Quota

Quota

denza dell'emittente	Valore nominale in euro	Cedola	Scadenza del titolo	Valore di sottoscri- zione in euro	Valore a bilancio in euro
tente					
Totale					0

Valore delle immobilizzazioni finanziarie e fair value.

Per quanto riguarda il rapporto tra il fair value delle immobilizzazioni finanziarie costituenti strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile si dichiara quanto segue: Non sono presenti.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica.

Non sono presenti.

12

0

Area geografica Crediti immobilizzati verso controllate Totale crediti immobilizzati

Totale

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati per i quali si rimanda la precedente paragrafo B non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Prodotti in corso di lavorazione o semila-vorati

Lavori in corso su ordinazione

Prodotti finiti e merci

Totale rimanenze

Commento: Non sono presenti.

Valore di inizio esercizio Variazione nell'esercizio Valore di fine esercizio

0

0

0

0

0

0

0

0

0

0

0

0

0

0

0

0

0

0

0

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio		
			Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	0	0	0	0	0
Crediti verso associate e fondatori	0	0	0	0	0
Crediti verso enti pubblici	0	0	0	0	0
Crediti verso soggetti private per contributi	0	0	0	0	0
Crediti verso enti della stessa rete as- sociativa	0	0	0	0	0
Crediti verso altri ETS	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controlalte	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate	0	0	0	0	0
Crediti tributari	0	0	0	0	0
Crediti da 5 per mille	0	0	0	0	0
Attività per imposte anticipate	0	0	0	0	0
Crediti verso altri	0	0	0	0	0

	0		0	0	
Totale crediti	0	0	0	0	0

13

I crediti verso utenti/clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a euro

Area geografica	ITALIA	Totale
	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante		0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante		0

Disponibilità liquide

Depositi bancari e postali
 Denaro e altri valori in cassa
Totale disponibilità liquide

Ratei e risconti attivi

Ratei attivi
Risconti attivi
Totale ratei e risconti attivi

Valore di inizio esercizio Variazione nell'esercizio Valore di fine esercizio

21.428

	7.397	28.825
657	(346)	310
22.084	7.051	29.135

Valore di inizio esercizio Variazione nell'esercizio Valore di fine esercizio

0	0	0
1.706	68	1.774
1.706	68	1.774

La voce ratei attivi si riferisce a ricavi o proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria negli esercizi successivi. In particolare, per l'esercizio in corso: non sono presenti.

La voce risconti attivi si riferisce a costi di competenza futura che hanno già avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio corrente. In particolare, la voce dei Risconti Attivi comprende quote di costo non ancora maturate, ma che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria nell'esercizio.

Ammontano ad € 1.774 = (€ 1.706 nell'esercizio precedente) e sono costituiti da quote di premi per polizze assicurative, interamente versati nell'esercizio in esame, ma con scadenza nell'esercizio in corso.

In particolare le polizze assicurative dell'ente sono 5: Assicurazione Volontariato di legge, R.C. infortuni, R.C.G. Enti Ecclesiastici, R.C.A. auto + infortuni conducente, Assicurazione incendio e furto.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione dell'ente

Patrimonio vincolato

Altre variazioni

Valore di inizio esercizio

Incrementi Decrementi

Risultato
d'esercizio

Valore di fine
esercizio

14.290

8.266

Riserve statutarie

0

Riserve vincolate per decisione
degli organi istituzionali

0

Riserve vincolate destinate a

terzi

0

Totale patrimonio vincolato

0

Patrimonio libero

Riserve di utili o avanzi di gestione

0

Altre riserve

48.892

Totale patrimonio libero

48.892

Avanzo (disavanzo) dell'esercizio

-6.024

Totale patrimonio netto

57.158

0

0

0

0

48.892

48.892

-3.240

-3.240

53.918

Commento: Il Patrimonio Netto chiude a fine esercizio con un saldo di € 53.918., (€ 57.158=, nell'esercizio precedente), rilevando un decremento di € 3.240.-, pari al risultato di gestione negativo al 31.12 dell'esercizio in esame.

La voce iniziale di Patrimonio accoglie l'entità del Patrimonio Netto al 1.1 oltre all'incremento dovuto per un eventuale risultato gestionale positivo conseguito nel precedente esercizio, detratte le eventuali perdite causate dal risultato gestionale negativo dell'esercizio precedente, coperte con le abbondanti riserve di Patrimonio netto, così come deliberato in Assemblea degli associati.

Dettaglio delle riserve vincolate

Descrizione	Importo	Natura del vincolo
Totale	0	

Non sono presenti.

15

PASSIVITÀ

Fondi per rischi e oneri

Fondi di quiescenze e simili	Fondo per imposte differite	Fondi per altri rischi e oneri	Totale fondi per rischi e oneri
0	0	0	0

			oneri	
Valore di inizio esercizio			0	
Variazioni nell'esercizio				0
Accantonamento nell'e-	0	0	0	0
servizio				
Prelievo dell'esercizio				
Totale variazioni				
Valore di fine esercizio	0	0	0	
	0	0	0	0
	0	0	0	0

Commento: Non sono presenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento: Non sono presenti contratti di lavoro dipende

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Valore di inizio esercizio	0
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	0
Utilizzo nell'esercizio	
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti verso banche

Debiti verso altri finanziatori

Debiti verso associate e fondatori per finanziamenti

Debiti verso enti della stessa rete associativa

Debiti per erogazioni liberali condizionate

0
0
0
0

Valore di inizio
esercizio

Variazione
nell'esercizio

Valore di fine
esercizio

Quota scadente

entro l'e-
esercizio

Quota scadente

oltre

esercizio

l'e-

59.756

-9.097

50.659

0

50.659

Acconti

16

Debiti verso fornitori

Debiti verso imprese controllate e collegate

Debiti tributari

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Debiti verso dipendenti e collaboratori

Altri debiti

Totale debiti

874

-874

0

0

0

60.630

-9.971

50.659

0

50.659

Per quanto riguarda i debiti verso le banche si informa che è in corso la restituzione rateale di un finanziamento ultrannuale a mezzo di mutuo bancario con la filiale di Vigevano di Banca Intesa San Paolo, acceso nell'anno 2019 e finalizzato alla realizzazione degli interventi ristrutturazione necessari per la attuale sede, nonché per l'acquisto dell'arredamento relativo e per opere di completamento e finitura degli impianti.

I debiti verso altri finanziatori, non sono presenti.

I debiti verso associati (o fondatori) per finanziamenti, non sono presenti.

I debiti verso altri Enti della rete associativa di appartenenza, non sono presenti.

Si segnala che nell'esercizio in corso sono stati effettuati trasferimenti verso le sedi regionali dell'ANFFAS per un importo ammontante ad € 1.320.-, (€ 2.170.= nel precedente esercizio) come risulta anche dalla relativa posta di Conto Economico (Si veda il "Mod. B - Rendiconto di gestione, Lettera E) Costi e oneri di supporto generale, Altri oneri").

Nell'esercizio precedente i versamenti effettuati ad ANFFAS nazionale e regionale ammontavano ad:

- Versamenti ANFFAS nazionale

- Versamenti ANFFAS regionale

€ 700.=

€ 1.470.=

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

I debiti per acconti, non sono presenti.

I debiti commerciali verso fornitori, non sono presenti.

Sono costituiti da debiti verso fornitori di utenze telefoniche, e per prestazioni diurne effettuate agli associati.

17

I debiti verso imprese controllate e collegate, non sono presenti.

I debiti tributari, non sono presenti.

I debiti verso istituti di previdenza, non sono presenti.

I debiti verso dipendenti e collaboratori, non sono presenti.

Gli "altri debiti", non sono presenti.

Suddivisione dei debiti per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	UNIONE	EU-	Totale
		ROPEA		
Debiti verso banche	53.918		0	53.918
Debiti verso altri finanziatori			0	0
Debiti verso associate e fondatori per finanziamenti	0			0
Debiti verso enti della stessa rete associativa	0		0	0
Debiti per erogazioni liberali condizionate			0	
Acconti	0		0	0
Debiti verso fornitori	0		0	0
Debiti verso imprese controllate e collegate			0	0
Debiti tributari			0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0		0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	0		0	
Altri debiti	0		0	0
Totale debiti	53.918		0	53.918

Ratei e risconti passivi

Ratei passivi

Risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	0		0
		0	0
	0		0
		0	0
Totale ratei e risconti passivi	0		0
		0	0

18

Commento:

Non sono presenti. Ogni debito futuro è stato considerato nella voce D) Debiti del Passivo.

8. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per la illustrazione dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie si rimanda alle tabelle riportate all'inizio del precedente paragrafo 3.

9. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Per l'andamento dei costi d'impianto e ampliamento, nonché di quelli di sviluppo, si rinvia alla prima tabella del precedente paragrafo 3 dedicata alle immobilizzazioni immateriali. Si precisa che i costi d'impianto e ampliamento e che i costi di sviluppo sono iscritti nel bilancio con il consenso dell'Organo di Controllo e vengo ammortizzati nell'arco di cinque esercizi.

Commento: I costi di impianto sono rappresentati dalle prime spese necessarie per la registrazione dell'atto costitutivo e dello Statuto associativo, per imposte ed altri oneri relativi.

10. CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI E DEBITI CON GARANZIE REALI

I crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni sono indicati nella tabella successiva:

Crediti e debiti aventi durata residua superiore a 5 anni

	Importo totale	Importo con scadenza oltre 5 anni
Crediti	0	
Debiti		
Totale	53.918	
	53.918	0
		53.918
		53.918

Debiti con garanzia ipotecaria: Importo del debito

Totale creditore

0

0

Tipo di garanzia reale

Non sono presenti

Non sono presenti

Commento: i debiti aventi durata superiore a 5 anni sono costituiti da un finanziamento ricevuto da Banca Intesa San Paolo per la realizzazione di interventi di ristrutturazione necessari per l'utilizzo ed il funzionamento della nuova sede associativa.

La restituzione del finanziamento procede nel rispetto delle scadenze previste dal piano di finanziamento elaborato dall'istituto di credito.

Non sono presenti debiti con garanzia ipotecaria.

11. COMPOSIZIONE DEI RATEI E RISCONTI E DEI FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione dei ratei e risconti attivi e passivi risulta dalle tabelle illustrative inserite nel precedente paragrafo 3.

Non sono presenti ratei e risconti.

Non sono presenti fondi per rischi e oneri.

12. MOVIMENTAZIONE E COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Per la composizione e la movimentazione delle voci del patrimonio netto si rinvia alla specifica tabella inserita nel precedente paragrafo 3. Si conferma il pieno rispetto degli obblighi di non distribuzione delle riserve e degli utili realizzati.

13. IMPEGNI DI SPESA DI FONDI ED EROGAZIONI RICEVUTI

Gli impegni di spesa e/o di reinvestimento dei contributi ricevuti nell'esercizio e dei prelievi effettuati dalle riserve vincolate sono stati rispettati secondo le indicazioni della successiva tabella:

Tipo di erogazione o riserva vincolata	Valore
Raccolta fondi vincolata	0
dell'esercizio	
Contributo	
Contributo	
Totale da raccolta fondi	
Riserve vincolate per decisione	

0

0

0

0

0

0

0

degli organi istituzionali

Contributo.....

Contributo.....

0

**Totale da riserve vincolante in-
ternamente**

0

Riserve vincolate destinate da terzi

0

Contributo.....

0

Contributo.....

0

Totale da riserve vincolate da terzi

0

Totale

0

Descrizione del vincolo

Commento: Non sono presenti.

14. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

15. ANALISI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Composizione del rendiconto gestionale

Categoria di attività	Importo 2023	% sul totale	Importo 2022	% sul totale
A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				
Ricavi, rendite e proventi				

	43.711	100%	62.671	100%
Costi e oneri				
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Rilascio riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Avanzo (disavanzo) da attività di interesse generale				
B) ATTIVITA' DIVERSE				
	22.209	51%	43.031	69%
	0	0%	0	0%
	0	0%		0%
	21.502	49%	19.640	31%
Ricavi, rendite e proventi				
Costi e oneri		0%		0%
		0%	0	0%
Avanzo (disavanzo) da attività diverse	0	0%		0%
C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI				
Ricavi, rendite e proventi				
	0	0%	0	0%
Costi e oneri	0	0%		0%
Avanzo (disavanzo) da attività di raccolta fondi				

	0	0%		0%
D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI				
Ricavi, rendite e proventi				
Costi e oneri	0	0%	0	0%
	896	2%	1.040	1,6%
Avanzo (disavanzo) da attività finanziarie e patrimoniali	-896	-2%	-1.040	-1,6%
E) SUPPORTO GENERALE				
Proventi			21	
Costi e oneri				
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
		0%	0	0%
	23.846	55%	24.624	39%
		0%		0%
Rilascio riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
		0%	0	0%
Avanzo (disavanzo) di supporto generale	-23.846	-55%	-24.624	-39%
Avanzo (disavanzo) d'esercizio prima delle imposte				
Imposte				

Avanzo (disavanzo) d'esercizio

-3.240	-7,4%	-6.024	-9.6%
0	0%	0	0%
-3.240	-7,4%	-6.024	-9.6%

I ricavi ed i proventi delle attività di interesse generale sono così scomponibili tra le diverse attività svolte:

1) Proventi da quote associative = € 2.600.=.

4) Erogazioni liberali
= € 36.947.=.

5) Proventi del 5 per mille
= € 4.164.=.

SOMMANO
= € 21.502.=.

Nell'anno precedente:

1) Proventi da quote associative
= € 4.060.=.
4) Erogazioni liberali
= € 54.053.=.
5) Proventi del 5 per mille
= € 4.558.=.

SOMMANO
= € 62.671.=.

La gestione delle attività di interesse generale ha portato alla realizzazione di un avanzo positivo di € 21.502 (€

19.640.=, al termine dell'esercizio precedente).

In base alla classificazione prevista dall'art. 79, commi 2, 2-bis e 3, D. Lgs. 117/2017 sono da ritenere di natura commerciale ricavi e proventi derivanti dalle attività di interesse generale per l'ammontare di euro zero/00 e non commerciali ricavi e proventi per € 43.711.= (Euro quarantatré settecento undici/00).

Per sua natura, tutte le entrate dell'ente sono prive del requisito della commercialità.

Ai sensi del comma 5-bis del citato art. 79 D.lgs. 117/2017 *"Si considerano entrate derivanti da attività non commerciali i contributi, le sovvenzioni, le liberalità, le quote associative dell'ente e ogni altra entrata assimilabile alle precedenti, ivi compresi i proventi e le entrate considerate non commerciali ai sensi dei commi 2, 3*

22

e 4 tenuto conto altresì del valore normale delle cessioni o prestazioni afferenti le attività svolte con modalità non commerciali."

Non sono presenti proventi ed oneri derivanti da attività diverse.

I ricavi e proventi derivanti da attività diverse ammontano a complessivi euro zero/00 e pertanto non possono che risultare secondari e strumentali in quanto rispettano i limiti previsti dall'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 e del D.M. 19.5.2022, n. 107, come sarà dimostrato nel successivo paragrafo 21 di questa relazione.

La gestione delle attività diverse chiude con un avanzo di euro zero.

Non sono presenti proventi e oneri delle raccolte fondi.

La gestione della raccolta fondi ha portato alla raccolta di entrate complessive per euro zero, che sono state contabilizzate come risulta nella seguente tabella.

Tipo di raccolta fondi

Raccolte fondi abituali

Raccolte fondi occasionali

Totale

Raccolta fondi portata a Raccolta fondi portata a Raccolta fondi portata a Totale raccolta fondi rendiconto
riserva vincolata interna riserva vincolata da terzi

0			0	
	0			0
0		0		0
0		0		0
	0		0	
			0	0

I rendiconti delle singole raccolte fondi occasionali previste dagli artt. 48, co.3, e 87, co.6, del D. Lgs. 117/2017, ove presenti, vengono di anno in anno riportati nel successivo paragrafo 24.

Le attività finanziarie e patrimoniali i cui costi e proventi sono riportati nella sezione D) del rendiconto gestionale sono derivati dai seguenti principali investimenti: Interessi su finanziamento Banca Intesa.

I costi e proventi di supporto generale indicati nella sezione E) del rendiconto gestionale sono riferiti ai seguenti servizi di carattere generale dell'ente i cui elementi economici non sono oggettivamente imputabili alle attività svolte.

Rappresentano i versamenti eseguiti alla rete associativa ANFFAS nazionale e regionale, in dettaglio:

= € 1.320 =.

- Contributo 2023 Anffas REGIONALE

Non sono presenti imposte, né correnti, né differite.

Come indicato nel prospetto dei "Costi e proventi figurativi" riportato in calce al rendiconto gestionale e illustrato più in dettaglio nel successivo paragrafo 22, non si sono rilevati costi e proventi figurativi valorizzabili.

23

Complessivamente per l'ente trovano una prevalenza i ricavi e proventi derivanti da attività non commerciali e, quindi, l'ente ai sensi dell'art. 79 del CTS può confermare la propria classificazione come ente non commerciale per l'esercizio de quo, chiusosi al 31.12.

Per l'esercizio in corso e fino alla data di redazione della presente relazione di missione non si prevedono variazioni tali da far presumere un cambiamento nella prevalenza dei ricavi e proventi derivanti da attività non commerciali. Quindi, l'ente ai sensi dell'art. 79 del CTS può in via presuntiva e non definitiva confermare la propria classificazione come ente non commerciale anche con riferimento all'esercizio in corso alla data di redazione della presente relazione di missione.

Per l'esercizio in esame, l'associazione può mantenere la qualifica di Ente non commerciale, risultando superato il "test" di non commerciabilità previsto dal citato art. 79 del Codice del Terzo Settore D.lgs. 117/2017.

16. ANALISI DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Per quanto riguarda l'analisi delle erogazioni ricevute nella raccolta fondi si rinvia alla tabella riportata nel paragrafo precedente e riferita alla sezione C) del rendiconto gestionale.

Cinque per mille

Per quanto riguarda il gettito del Cinque per mille Irpef ricevuto nell'esercizio è stato interamente contabilizzato nella voce A.5) del rendiconto gestionale del rendiconto gestionale in quanto destinato alla copertura dei seguenti costi di gestione, di assistenza quotidiana e di servizio ai ragazzi Anffas.

In particolare:

- Contributo 5x1000 ricevuto nell'esercizio in esame: €	4.164
- Nell'esercizio precedente:	€ 4.558

Si conferma che gli obblighi di rendicontazione del gettito 5 per mille Irpef ricevuto nell'esercizio precedente sono stati adempiuti a norma di legge. Il prospetto di rendicontazione del gettito 5 per mille, insieme alla relativa relazione, viene conservato a norma di legge presso la sede associativa, unitamente ai giustificativi di spesa, per 10 anni decorrenti dalla data di redazione del rendiconto stesso.

Il D.P.C.M. del 23 luglio 2020 ha introdotto, all'articolo 16, comma 5, l'ulteriore obbligo per i beneficiari del contributo di pubblicare sul proprio sito web, entro 60 giorni dal termine ultimo previsto per la redazione del rendiconto, gli importi percepiti e il rendiconto con la relazione illustrativa, dandone comunicazione entro i successivi sette giorni all'Amministrazione erogatrice. Giova precisare che tale obbligo di pubblicazione, ed allo stesso modo l'obbligo di trasmettere al Ministero del lavoro e delle politiche sociali la comunicazione di avvenuta pubblicazione, non riguarda la generalità degli enti beneficiari, ma soltanto gli enti che hanno percepito un contributo di importo pari o superiore a € 20.000,00. Analogamente l'articolo 9, comma 1, lettera d) della legge n. 106/2016 non obbliga, in caso di gettito inferiore alla citata soglia di € 20.000 alla trasmissione dello specifico rendiconto al Ministero del Lavoro.

24

L'importo introitato per Cinque per Mille è inferiore alla soglia di legge. Di conseguenza l'Ente non è tenuto all'ulteriore obbligo di pubblicazione per l'esercizio in esame.

Raccolte fondi

Con riferimento all'obbligo di rendiconto specifico delle raccolte fondi occasionali legate a celebrazioni, ri-

correnze o campagne di sensibilizzazione (art. 87, co.6, D. Lgs. 117/2017) sono riportate nel successivo paragrafo 24 della presente relazione.

Non sono state organizzate raccolte fondi occasionali nell'esercizio in esame. Di conseguenza l'Ente non è tenuto agli ulteriori adempimenti ed obblighi di rendicontazione previsti dalla legge.

17. ANALISI DEGLI OCCUPATI E DEI VOLONTARI

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero di volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, co. 1, D. Lgs. 117/2017 che svolgono la loro attività in modo non occasionale è indicato nella tabella successiva

Dirigenti

Impiegati

Operai

Altri dipendenti

Totale Dipendenti

Totale volontari non occasionali

Numero medio

0

0

0

0

Non vi sono lavoratori impiegati nell'attività. Di conseguenza l'obbligo posto dal comma 1 dell'art. 33 del D.Lgs. 117/2017 è rispettato.

L'attività dell'ente è svolta avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti alla rete associativa nazionale.

18. COMPENSI RICONOSCIUTI AGLI ORGANI DELL'ENTE

Gli importi relativi ai compensi degli organi dell'ente sono esposti al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali.

	Organo di amministrazione	Organo di controllo	Revisore legale
Compensi	0	0	0

25

19. PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D. Lgs. 117/2017 .

20. OPERAZIONI EFFETTUATE CON PARTI CORRELATE

Si intendono per parti correlate gli enti e i soggetti indicati nel "glossario" contenuto nell'allegato al D.M. 5.5.2020, regolante il bilancio d'esercizio.

L'ente non ha intrattenuto rapporti con parti correlate al di là del rapporto organico o di lavoro costitutivo della correlazione con i componenti degli organi sociali e con i dipendenti o volontari con responsabilità strategiche.

21. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO ECONOMICO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO ECONOMICO

Il bilancio dell'esercizio chiude con un disavanzo di euro 3.240.=, che l'organo amministrativo propone all'assemblea di coprire con le più che capienti riserve di patrimonio netto.

22. ANALISI DELLA GESTIONE DELL'ENTE

Il risultato economico dell'esercizio evidenziato nel rendiconto gestionale è stato influenzato dalle seguenti determinanti: Quote di ammortamento per spese sostenute nei precedenti esercizi per interventi di ristrutturazione edilizia e di rifacimento degli impianti della sede associativa, pagati con il patrimonio associativo ed anche grazie alle risorse erogate dalla banca Intesa San Paolo a fronte di una richiesta di finanziamento.

A livello finanziario e patrimoniale dallo stato patrimoniale al 31.12 dell'esercizio in esame non sono presenti, né applicabili, indici di equilibrio o disequilibrio finanziario.

23. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si prevede che l'attività dell'ente nell'esercizio in corso si sviluppi secondo le seguenti linee di indirizzo: pareggio fra le entrate e le uscite correnti.

Non sono previsti investimenti rilevanti, né squilibri di alcun tipo, tali da poter variare sostanzialmente la situazione patrimoniale dell'associazione nell'anno in corso alla redazione della presente relazione di gestione.

L'organo amministrativo ha predisposto un budget per l'esercizio in corso che evidenzia la continuità della gestione sia sotto profilo economico sia sotto profilo finanziario

Si informa che non sono presenti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

26

24. ANALISI DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Descrizione attività di interesse generale svolte

Controparti
Beneficiari
contrattuali o /utenti
convenzionali

Le attività generali svolte dall'ente nell'esercizio 2023 in conformità allo statuto sono state le seguenti:

Esercizio precedente (ES t-1) Ricavi/Proventi da

utenti o da 3° in €

Sedi di gestione /erogazione

Esercizio in corso (ES t) Ricavi /pro-venti da utenti o da terzi (in euro)

Assistenza diurna ai ragazzi
Anffas e

Coop
Anffas
Associati

			Sede associativa	15.846	28.143
			in Vigevano		
Corsi tematici socio / educativi, finalizzati all'inclusività ed all'attività sportiva	Mortara				
Altre attività di interesse generale					
		Associati / terzi			
Sede associativa in Vigevano				0	0
Quote associative		Associati			
			Sede associativa	2.600	4.060
			in Vigevano		
Erogazioni liberali		Associati			
			Sede associativa	21.101	25.910
			in Vigevano		
5 x mille					
TOTALE		Associati		4.164	4.558
	Coop Anffas Mortara	Associati			
			Sede associativa in Vigevano	43.711	68.694

25. ANALISI DELLE ATTIVITA' DIVERSE E VERIFICA DELLA LORO SECONDARIETA'

Non sono presenti attività diverse.

Il carattere di secondarietà viene verificato al termine di ogni esercizio.

Descrizione	Controparti		Sedi di erogazione		Ricavi o proventi da terzi (in valore)
	Beneficiari contrattuali o utenti convenzionali		da utenti		
Attività diverse					
Non sono presenti	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0

26. ANALISI DEI COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Tipo di elemento figurativo	Prezzo pagato	Differenza (=) al Criterio di valorizzazione
Impiego di Volontari		

	0	0	0	0
Valore Normale di beni e servizi	0	0	0	0
ricevuti gratuitamente				
Differenza tra Valore normale e	0	0	0	0
prezzo di beni e servizi ricevuti				
a prezzo ridotto o simbolico				
Totale	0	0	0	0

Commento: la valorizzazione dei componenti figurativi non è stata effettuata poiché non risultano presenti i costi e proventi figurativi o comunque il loro valore non è significativo per l'esercizio in esame.

27. VERIFICA DELLA DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA I LAVORATORI DIPENDENTI

Ai fini della verifica del rispetto del rapporto uno a otto di cui all'art. 16, D. Lgs. 117/2017, si precisa che la non sono presenti lavoratori dipendenti.

28. ANALISI DELLA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Nell'esercizio in esame l'ente non ha organizzato raccolte di fondi.

Nell'esercizio in esame l'Ente ha percepito libere erogazioni liberali da parte di associati e terzi. Tali libere donazioni non sono state sollecitate tramite raccolta di fondi, né tramite altre tecniche simili.

Nel seguito si intende offrire un quadro di massima sulle tecniche attraverso le quali l'ente potrebbe o meno in futuro procedere al fine di implementare l'attività di raccolta fondi.

DIRECT MAIL: l'ente non ha raccolto fondi attraverso il direct mail, vale a dire con comunicazione diffusa per via postale (lettere personalizzate, materiali promozionali, ecc.) o di questionari, messaggi non indirizzati o non personalizzati consegnati nelle portinerie o inseriti nelle cassette postali.

28

TELEFONO (TELEMARKETING): l'ente non ha raccolto fondi attraverso il telemarketing, vale a dire attraverso l'uso del telefono, con modalità *inbound* cioè ricevendo le chiamate presso l'organizzazione o presso l'eventuale *call center* che opera per conto della stessa o con modalità *outbound*, vale a dire con telefonate da parte dell'organizzazione o del *call center* a donatori, soci, simpatizzanti i cui nominativi sono presenti nella banca dati dell'organizzazione.

FACE-TO-FACE: l'ente non ha raccolto fondi attraverso il *face to face*, che è una tecnica di raccolta fondi per acquisire donazioni regolari tramite domiciliazione bancaria/postale o carta di credito, realizzata attraverso il contatto diretto tra operatore (dialogatore) e potenziale donatore. **DIRECT RESPONSE TELEVISION (DRTV):** l'ente non ha raccolto fondi con questa tecnica di raccolta fondi che - al pari del *face to face* - è utilizzata prevalentemente per acquisire donatori regolari e consiste in una pubblicità televisiva (spot) che sollecita il pubblico a rispondere direttamente all'appello dell'ETS, chiamando un numero di telefono o visitando un sito Web, mediante la sottoscrizione di donazioni ricorrenti a valere su domiciliazione bancaria/postale o carta di credito.

RACCOLTA FONDI ATTRAVERSO EVENTI: l'ente non ha raccolto fondi organizzando le seguenti raccolte fondi in occasione di eventi, celebrazioni, ricorrenze di natura sportiva, culturale, ricreativa, commemorativa o di altro genere, anche mediante l'offerta di beni o di servizi di modico valore.

RACCOLTA FONDI ATTRAVERSO IL MERCHANDISING: l'ente non ha raccolto fondi tramite la cessione di beni di modico valore (gadgets o altri prodotti, anche alimentari, talvolta donati dalle aziende come forma di sostegno alle attività di interesse generale dell'ETS) contraddistinti dal marchio dell'ETS apposto sul bene e/o caratterizzante il contesto delle attività di promozione della vendita.

RACCOLTA FONDI ATTRAVERSO I SALVADANAI: l'ente non ha raccolto fondi tramite questa modalità di raccolta, che non prevede la presenza di un operatore nel luogo in cui sono collocati i salvadanai.

RACCOLTA FONDI DALLE IMPRESE *FOR PROFIT*: l'ente non ha raccolto beni e/o fondi con queste modalità di collaborazione con imprese o società profit (possono essere a titolo esemplificativo e non esaustivo: erogazioni liberali, donazione di beni e servizi, donazione di tempo da parte dei dipendenti dell'azienda, payroll giving, cause related marketing, eventi e raccolta verso i clienti e/o dipendenti).

LASCITI TESTAMENTARI: l'ente non ha raccolto beni e/o fondi da lasciti testamentari.

RACCOLTA FONDI ATTRAVERSO NUMERAZIONI SOLIDALI: l'ente non ha raccolto fondi con la modalità di raccolta fondi secondo il codice di autoregolamentazione per la gestione delle numerazioni

29

utilizzate per le raccolte fondi telefoniche per fini benefici di utilità sociale (redatto ai sensi dell'art. 22, comma 7 dell'allegato alla delibera n. 8/15/cir e s.m.i. come integrato dalla delibera 17/17/cir).

RACCOLTA FONDI ATTRAVERSO DONAZIONI *ON LINE*: l'ente non ha raccolto fondi per tramite forme di raccolta fondi online. A questo scopo ha utilizzato i form inseriti nel proprio sito web e/o pagine di donazione su piattaforme esterne all'ETS (crowdfunding, personal fundraising), e/o la promo-

zione della raccolta sui motori di ricerca e sui social media.

Il totale delle risorse ottenute per tramite delle Raccolte fondi affluite nella Sezione C del Rendiconto gestionale dell'esercizio risulta di euro zero.

E. RENDICONTO GENERALE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 48, COMMA 3 DEL DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117

Nell'esercizio non sono state effettuate raccolte fondi.

a) Proventi della raccolta fondi

liberalità monetarie

valore di mercato liberalità non
monetarie

altri proventi

b) Oneri per la raccolta fondi

oneri per acquisto beni

Raccolte pubbliche effettuate

occasionalmente

Raccolte pubbliche effet-

tuate non occasionalmente

Es.t

Es.t-1

Es.t

Es.t-1

TOTALE A) 0

0

0

0

oneri per acquisto servizi

oneri per noleggi, affitti o utilizzo
attrezzature

oneri promozionali per la raccolta

oneri per lavoro dipendente o au-
tonomo

oneri per rimborsi a volontari

altri oneri

TOTALE B) 0

Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi 0

0	0	0	30
0	0	0	

(a-b)

F. INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, L. 4.8.2017, N. 124

Si evidenzia che l'ente nel corso dell'esercizio ha ricevuto le seguenti sovvenzioni e/o contributi: erogazioni liberali da associati e/o da terzi enti privati o concittadini, per un importo complessivo pari a:

Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio in corso:

Nell'esercizio precedente:

€ 36.947.=

€ 54.053.=

Queste e ulteriori informazioni di dettaglio sono evidenziate nella contabilità, nei documenti associativi dell'Ente e/o sul sito web del medesimo.

G. CONCLUSIONI

Il presente Bilancio di esercizio, composto di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo di riferimento e corrisponde alle risultanze contabili. La Relazione di missione descrive anche le modalità di perseguimento dei fini dell'ente e il rispetto dei principi e delle regole che improntano gli enti del Terzo settore.

Il bilancio al 31.12.2023 chiude con un disavanzo negativo d'esercizio pari ad € 3.240.=, (€ -6.024.=, al termine dell'esercizio precedente) che si propone di coprire con le riserve disponibili a Patrimonio.

Per l'Organo Amministrativo

Il Presidente

Croci Benedetta

Beloded a coci

31

ANFFAS VIGEVANO ODV

**ASSOCIAZIONE DI FAMIGLIE E PERSONE CON
DISABILITA' INTELLETTIVA E DISTURBI DEL
NEUROSVILUPPO**

Sede Legale:

Codice Fiscale:

Partita Iva:

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

DATI ANAGRAFICI

27029 Vigevano (PV) - Via Santa Maria n. 26

94031790184

Forma Giuridica:

Iscrizione al Runtis:

Iscrizione al Registro ODV:

Attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie:

Rappresentante Legale firmatario:

Organizzazione di Volontariato E.T.S.

Num. 358867 del 22/04/2023

Prov. 427/16608 del 22/03/2012, Iscrizione n. 242

Tutela dei diritti di persone con disabilità e loro familiari

Benedetta Croci

Stato Patrimoniale al 31-12-2023

	ANNO CORRENTE PRECEDENTE	ANNO
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	0	0
2) impianti e macchinari	24.992	33.603
3) attrezzature	13.850	19.079
4) altri beni	34.551	41.041
Totale immobilizzazioni materiali	73.393	93.723
III - Immobilizzazioni finanziarie		

esigibili oltre l'esercizio successivo	275	275
Totale crediti verso altri	275	275
Totale immobilizzazioni finanziarie	275	275
Totale immobilizzazioni (B)	73.668	93.998
C) Attivo circolante		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	28.825	21.428
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	310	656
Totale disponibilità liquide	29.135	22.084
Totale attivo circolante (C)	29.135	22.084
D) Ratei e risconti attivi		
Totale attivo	1.774	1.706
	104.577	117.788

Passivo

A) Patrimonio netto
I - Fondo di dotazione dell'ente
II - Patrimonio vincolato
Totale patrimonio vincolato
III - Patrimonio libero
2) Altre riserve
Totale patrimonio libero
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio

Totale patrimonio netto

B) Fondi per rischi e oneri

3) altri

Totale fondi per rischi ed oneri

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

D) Debiti

1) debiti verso banche

esigibili oltre l'esercizio successivo

Totale debiti verso banche

7) debiti verso fornitori

esigibili entro l'esercizio successivo

Totale debiti verso fornitori

Totale debiti

E) Ratei e risconti passivi

Totale passivo

Pagina 2 di 4

8.266	14.290
0	0
48.892	48.892
48.892	48.892
(3.240)	(6.024)
53.918	57.158
0	0
0	0
0	0
50.659	

50.659	59.756
	59.756
0	874
0	874
50.659	60.630
0	0
104.577	117.788

Rendiconto gestionale al 31-12-2023

ONERI E COSTI		ANNO		PROVENTI E RICAVI	
	ANNO CORRENTE PRECEDENTE		ANNO CORRENTE PRECEDENTE	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	ANNO
A) Costi e oneri da attività di interesse generale					
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.418	2.942		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.600 4.060
2) Servizi	15.690	39.271		2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	0 0
3) Godimento di beni di terzi	488	488		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0 0
4) Personale	0	0		4) Erogazioni liberali	36.947 54.053

5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi del 5 per mille	4.164	4.558
7) Oneri diversi di gestione	613	330	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	
8) Rimanenze iniziali	0	0	8) Contributi da enti pubblici	0	
Totale	22.209	43.031	Totale	43.711	62.671
	50,81%	68,66%	Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	21.502	19.640
				49,19%	31,34%

B) Costi e oneri da attività diverse

Totale

C) Costi e oneri da attività di raccolta

fondi

Totale

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari

2) Su prestiti

Totale

E) Costi e oneri di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

2) Servizi

3) Godimento di beni di terzi

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

0

0 Totale

0

0

Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)

0 0

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

0 0

Totale

0 0

Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)

0 0

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Da rapporti bancari

896 1.040

896 1.040

2) Da altri investimenti finanziari Totale

0 0

2,05% 1,66%

Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)

(896) (1.040)

E) Proventi di supporto generale

1) Proventi da distacco del personale

4) Personale

5) Ammortamenti

22.526 22.454

7) Altri oneri

1.320 2.170

Totale

23.846 24.624

2) Altri proventi di supporto generale

Totale

Totale oneri e costi

46.951 68.695

Totale proventi e ricavi

54,55% 39,29%

Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)

0 0
43.711 62.671

(3.240)

Imposte		(6.024)
	0	0
Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	(3.240)	(6.024)
	-7,41%	-9,61%

Pagina 3 di 4

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Costi figurativi

1) da attività di interesse generale

2) da attività diverse

Totale

ANNO	ANNO
CORRENTE PRECEDENTE	

Proventi figurativi

0	0
0	0
0	0

1) da attività di interesse generale 2)
da attività diverse

Totale

ANNO	ANNO
CORRENTE PRECEDENTE	

0	0
0	0
0	0

Il Rendiconto di Gestione e la Relazione di Gestione corrispondono alle risultanze dei fatti amministrativi e contabili intervenuti durante l'esercizio e sono stati redatti conformemente al Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore" pubblicato in G.U. Serie Generale n.102 del 18-04-2020.

Il Presidente e rappresentante legale

Benedetta Croci

Benadelda Coci

AL RENDICONTO 2023

L'anno 2023 il giorno **8** del mese di maggio alle ore 21,00, in Vigevano, Via Santa Maria n. 26, il sottoscritto Dott. Marco Peroni, revisore di ANFFAS Vigevano Onlus, alla presenza del Presidente Signora Benedetta Croci, prende in esame il Conto Consuntivo dell'esercizio 2023 di ANFFAS Vigevano Onlus, composto da Rendiconto di Bilancio e Nota Integrativa, nonché la Relazione di Missione.

Al riguardo si segnala che, al fine di fornire una migliore rappresentazione dell'andamento dell'attività svolta, nel presente rendiconto l'organo amministrativo ha optato per riclassificare gli ammortamenti tra i costi ed oneri di supporto **generale** andando a riclassificare in **tal** senso, a fini comparativi, anche il rendiconto relativo all'esercizio precedente

Lo **Stato Patrimoniale** evidenzia un Risultato di Gestione dell'esercizio **negativo** per € 3.240= e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€ 104.577.=
Passività	(€ 50.659.=)
Patrimonio Netto escluso	
risultato dell'esercizio	(€ 57.158.=)
Risultato dell'esercizio	(€ 3.240.=)

Il Rendiconto **della** Gestione presenta in sintesi, i seguenti valori:

Proventi da attività di interesse generale € 43.711.=

Proventi da attività diverse
€ ZERO.=

Proventi da raccolte fondi
€ ZERO.=

Proventi della gestione finanziaria

	€	ZERO.=
Proventi di supporto generale	€	ZERO.=
Totale Proventi (A)		€ 43.711.-
Oneri da attività di interesse generale	€	44.735.=
Oneri da attività diverse	€	ZERO.=
Oneri da raccolta fondi	€	ZERO.-
Oneri della Gestione Finanziaria	€	896.=
Oneri di supporto generale	€	1.320.=
Totale Oneri (B)	€	46.951.=
Risultato dell'Esercizio (A-B)	(€	3.240). =

Il risultato di gestione conseguito da ANFFAS Vigevano Onlus nell'anno 2023 evidenzia un **valore**

negativo per € 3.240=, rispetto al valore negativo di Euro 6.024= **evidenziato** nell'anno 2022 ed è caratterizzato principalmente da:

Un decremento dei proventi da attività istituzionali, che passano da Euro 62.671- **del 2022** ad Euro 43.711= **del 2023**, dovuto principalmente ad una riduzione dei proventi da **erogazioni liberali**.

Una riduzione **degli oneri** per attività di interesse generale, che passano da Euro 43.031.=

del 2022 ad Euro 22.209.- del 2023;

una **lieve** riduzione degli oneri da attività finanziaria, che passano da Euro 1.040.- del 2022 ad Euro 896.- **del 2023**;

una **lieve** riduzione degli **oneri** di supporto generale, **che** passano da Euro 24.624.- del 2022

ad Euro 23.846.- del 2023.

Nella Nota Integrativa sono esplicitati i **criteri** di valutazione adottati e sono rappresentate le variazioni intervenute nell'attivo e nel passivo rispetto all'esercizio **precedente**.

Il sottoscritto revisore **prende** inoltre in esame a campione alcune operazioni di gestione e riscontra la regolarità della documentazione giustificativa.

Il sottoscritto revisore unico dà atto d'aver svolto, anche in relazione al Rendiconto 2023, il proprio compito secondo il mandato ricevuto.

Tutto quanto sopra premesso, il sottoscritto revisore unico esprime parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto 2023 di ANFFAS Vigevano Onlus e sulla proposta di ripianamento del disavanzo di gestione effettuata dal Consiglio Direttivo nella Nota Integrativa.

Dott. Marco Peroni)